

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

Oggetto: Necessità e urgenza, nelle more di individuare altri strumenti di acquisto e AQ Consip idonei alle esigenze operative dell'AgID, di procedere con l'estensione nei limiti del quinto d'obbligo del Contratto Esecutivo, CIG derivato 9153469194, definito in adesione all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento di servizi di Data Management e PMO per le pubbliche amministrazioni (ID SIGEF 2102, Lotto 4 - CIG master 8184373641) per l'acquisizione di servizi di PMO per l'iniziativa "Strumenti per il monitoraggio dell'accessibilità dei portali delle PPAA", essenziali al progetto PNRR Misura 1.4.2. "Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006.CUI S97735020584202200035. (Aggiornamento al Programma Acquisti vigente).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del Decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e ss.mm.ii. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTA la Determinazione n. 206 del 12 luglio 2022 con oggetto: "Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022). Adeguamento determina n. 580/2021", così come integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022, vigente nelle more della riorganizzazione prevista dalla Determinazione n. 139 del 23 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con Determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica", a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTI:

- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante il "Codice dell'amministrazione Digitale";
- il vigente Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024 - 2026, approvato con decreto firmato dal Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Alessio Butti, in data 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294 del 2 febbraio 2024;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche e al trattamento dei dati personali e il D.lgs. 101/2018, recante modifiche e integrazioni al citato D.lgs. 196/2003;
- la normativa vigente in tema di contratti pubblici e appalti (il D.lgs. n. 36/2023 e il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, che si applica nei casi previsti dall'art. 226, comma 2 del citato D.lgs. n. 36/2023);

CONSIDERATO che l'Agenzia per l'Italia Digitale, di seguito AgID, ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e con l'Agenda digitale europea;

CONSIDERATO che l'Agenzia svolge funzioni e compiti attribuiti dalla legge, al fine di perseguire il massimo livello di:

- utilizzo delle tecnologie digitali all'interno della Pubblica Amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese;
- ottimizzazione della spesa in materia informatica delle pubbliche amministrazioni, attraverso il monitoraggio della relativa spesa corrente e il supporto alle amministrazioni pubbliche nazionali e locali nel raggiungimento di obiettivi di standardizzazione e revisione dei processi interni e di ottimizzazione della spesa informatica complessiva;

CONSIDERATO che AgID, con lo scopo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, quella della Pubblica Amministrazione, redige il Piano Triennale, con l'obiettivo di:

- favorire lo sviluppo di una società digitale;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali;

CONSIDERATO che AgID, inoltre, ha tra i suoi obiettivi la promozione e la diffusione dell'accessibilità, intesa come la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità, necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari, all'interno della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che gli obiettivi summenzionati erano già riconosciuti sin dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004, che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie e al Centro nazionale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni numerosi compiti ora di pertinenza dell'AgID, tra i quali:

- vigilare sull'attuazione della stessa legge;
- fornire assistenza alla pubblica amministrazione per l'applicazione della normativa vigente;
- emanare regole tecniche, circolari e linee guida in materia di accessibilità degli strumenti informatici;
- monitorare i siti web e le applicazioni mobili della pubblica amministrazione;
- relazionare periodicamente la Commissione europea sugli esiti di monitoraggio;
- divulgare i temi dell'accessibilità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che, successivamente nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per la Trasformazione Digitale è stato previsto il sub-investimento PNRR 1.4.2.: "Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali";

CONSIDERATO che, per tale sub-investimento, l'Agenzia per l'Italia Digitale è stata coinvolta, in virtù dei compiti istituzionali e del contesto già brevemente richiamato, quale soggetto attuatore deputato alla realizzazione tecnico-operativa dello stesso progetto, denominato sinteticamente anche PNRR Misura 1.4.2., che mira a raggiungere un miglioramento significativo della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali e si articola in tre principali target:

- Monitoraggio dell'accessibilità dei siti web;
- Formazione e diffusione della cultura dell'accessibilità su scala nazionale a soggetti target del settore pubblico e privato;
- Supporto specialistico a 55 PA locali;

CONSIDERATO che, più precisamente, l'AgID, ha la responsabilità di realizzare il citato sub-investimento del PNRR in forza del contesto vigente e richiamato ed in coerenza con:

- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che ha introdotto la normativa attuativa della riforma del CUP;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che ha modificato i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, primo comma, ultimo periodo, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del Decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

CONSIDERANDO:

- la nota n. 0022053 del 08.11.2021 con cui il Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, indicando l'Agenzia per l'Italia Digitale quale soggetto attuatore del sub-investimento 1.4.2 "Citizen Inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", ha chiesto il Piano Operativo dell'intervento con l'articolazione e la pianificazione delle azioni per lo sviluppo delle attività necessarie a raggiungere i target stessi, con i relativi tempi di esecuzione e il relativo impiego delle rispettive risorse;
- l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n.50/2016 per la realizzazione del sub-investimento 1.4.2 – "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali della Missione 1 Componente 1 Asse 1 del PNRR", approvato con la Determinazione del Direttore Generale di AgID n. 625 del 14.12.2021, al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti n. 66 del 14 gennaio 2022, come comunicato con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale - Unità Di Missione PNRR, acquisita al prot. AgID con il n. 1655 del 31.01.2022;

- il Piano Operativo allegato all'Accordo di collaborazione tra AgID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale già menzionato;
- l'Atto aggiuntivo al sopra citato Accordo di collaborazione, stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale, in data 07.07.2023, ammesso al visto di registrazione digitale della Corte dei Conti, n. 2425 del 05.09.2023;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 168 del 12 luglio 2023 con cui è stato adottato il Funzionigramma dell'Agenzia per l'Italia Digitale per l'attuazione del Progetto PNRR Misura 1.4.2., "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006, in coerenza con l'assetto organizzativo vigente dell'Agenzia e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 154 del 6 maggio 2024 con cui è stato disposto il conferimento ad interim dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza all'ing. Antonio Romano;

CONSIDERATO che nell'ambito del contesto richiamato, in attuazione a quanto sopra rappresentato, ed in particolare relativamente agli obiettivi sopra riportati, l'AgID ha stipulato nel 2022 i seguenti contratti esecutivi di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di Data Management e PMO per le pubbliche amministrazioni (ID SIGEF 2102) nel 2022 per acquisire servizi essenziali al progetto PNRR Misura 1.4.2. "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1 Componente 1 Asse 1 -CUP C54E21004810006 ovvero:

- il Contratto Esecutivo (CIG Derivato 9143166B43) in adesione all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento di servizi applicativi di Data Management e servizi di PMO per le PP.AA., ID SIGEF 2102, Lotto 1, CIG master 8184341BD7, definito con l'RTI composto dalla mandataria Enterprise Services Italia s.r.l. e dalle mandanti Eustema S.p.A., Dedagroup PublicServices S.r.l., Live Tech S.r.l., Unidoc S.r.l., Vidyasoft S.r.l. a seguito della Determinazione di adesione n. 64 del 16.03.2022, dell'ordine di adesione e richiesta preliminare di fornitura n. 6701388 (prot. AgID n. 5477 del 16.03.2022), della Determinazione di stipula n. 65 del 16.03.2022 e dell'ordine n. 67071387 (prot. AgID n. 5592 del 17.03.2022);
- il Contratto esecutivo (CIG derivato 9153469194) in adesione all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento di servizi di Data Management e PMO per le PP.AA. (ID SIGEF 2102, Lotto 4, CIG master 8184373641) definito con l'RTI composto da Intellera Consulting S.r.l. (mandataria, ora Intellera Consulting S.p.A.) e dalla EasyGov Solution S.r.l. (mandante), per l'acquisizione di servizi di PMO per l'iniziativa "strumenti per il monitoraggio dell'accessibilità dei portali delle PP.AA.", a seguito delle DT DG n. 70 del 22 marzo 2022, dell'ordine diretto n. 6725104 (al prot. AgID con il n. 6224 del 24 marzo 2022), del Piano operativo acquisito con prot. n. 6376 del 28 marzo 2022, della DT DG n. 92 del 3 aprile 2022, dell'ordine n. 6742995 (al prot. AgID con il n. 7126 del 5 aprile 2022);

CONSIDERATO che, in particolare, il succitato Contratto Esecutivo (CIG derivato 9153469194), stipulato in data 4 aprile 2022, acquisito controfirmato con prot. AgID n. 7108 del 5 aprile 2022, della durata di 36 mesi, che ha avuto decorrenza dal 1.09.2022, in coerenza con il Piano Operativo predisposto dal Fornitore in attuazione del Piano dei fabbisogni formulato dall'Agenzia, alla luce degli obiettivi e attività da realizzare ha assicurato e sta assicurando, entro l'importo massimo di Euro 443.450,00 IVA esclusa, pari a Euro 541.009,00 IVA inclusa, servizi di: S1 – Project Management; S2 – Supporto al Monitoraggio; S4 - Demand Management;

CONSIDERATO che, esigenze non programmabili alla data di predisposizione del Piano Operativo che ha condotto alla definizione del citato CE (CIG derivato 9153469194), legate in particolare al monitoraggio dell'accessibilità dei siti web e al supporto specialistico alle 55 PA locali, hanno comportato effort maggiori e, pertanto, risulta indispensabile ricorrere al quinto d'obbligo in coerenza con:

- le previsioni dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n.50/2016 (che si applica ricorrendo i presupposti dell'articolo 226, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023), alla luce del quale è prevista la possibilità per l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione

delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'operatore economico l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

- l'art. 7, commi 4, 5 e 6, dell'AQ che prevedono quanto segue: *“L'Amministrazione potrà imporre al fornitore affidatario dell'Appalto Specifico un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitari previsti dal presente Contratto, solo laddove ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto dei commi 1, lett. c) e 12 dell'art. 106, del Codice. In tal caso, il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. In caso di affidamento del Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate, nel corso dell'esecuzione del Contratto Esecutivo medesimo, l'Amministrazione potrà aggiornare il Piano dei fabbisogni e richiedere aggiornamenti del Piano Operativo ogni qualvolta lo ritenga necessario, purché ciò non comporti la modifica dei pesi risultanti dal comparatore e in ogni caso nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'importo massimo dell'Accordo Quadro”*;

CONSIDERATO che l'estensione nei limiti del quinto d'obbligo del citato CE non incide sulla natura complessiva del contratto, restando inalterati l'oggetto originario della prestazione e la durata e che in ogni caso, non essendo disponibili al momento né attivati AQ Consip con servizi idonei al soddisfacimento delle esigenze operative da soddisfare, l'attribuzione ad altro operatore economico dello svolgimento delle attività previste e sopra riportate, comporterebbe per l'Agenzia notevoli disagi e possibile duplicazione di costi, in contrasto coi principi di efficienza ed economicità;

CONSIDERATO che anche nell'ipotesi di un'eventuale possibilità di aderire ad altro Accordo Quadro, non sarebbe possibile garantire la tempestiva presa in carico delle attività previste e la loro esecuzione entro le scadenze pianificate, e che occorre invece evitare ritardi non compatibili con il raggiungimento degli obiettivi progettuali imposti dalla citata Misura 1.4.2 del PNRR;

VISTI quindi:

- il Piano fabbisogni con cui si rappresenta la necessità di addivenire all'estensione nei limiti del quinto d'obbligo del CE CIG derivato 9153469194, all'AQ Consip -servizi di Data Management e PMO per le PP.AA. (CIG master Lotto 4 8184373641) per l'acquisizione di servizi per l'iniziativa “Strumenti per il monitoraggio dell'accessibilità dei portali delle PP.AA.”, essenziali al progetto PNRR. Misura 1.4.2., “Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”, Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006;
- l'Appunto prot. n. 12335 del 22 luglio 2024 della competente Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con cui si propone, quindi, di approvare il citato Piano dei fabbisogni e inviarlo all'RTI, unitamente all'atto di sottomissione, per estendere nei limiti del quinto d'obbligo del citato CE CIG derivato 9153469194, per l'attuazione degli obiettivi del citato progetto PNRR, per l'importo di Euro 88.600,00 IVA esclusa, pari a Euro 108.092,00 IVA inclusa (entro, quindi, il tetto massimo previsto per la definizione del quinto d'obbligo di Euro 88.690,00 IVA esclusa, pari a Euro 108.201,80 IVA inclusa);

CONSIDERATO che:

- si applica all'adesione di cui trattasi il D.lgs. n. 50/2016 (in forza dell'art. 226, c.2, del D.Lgs. n. 36/2023);
- l'iter che si propone di avviare, essendo un quinto d'obbligo per far fronte alle esigenze sopravvenute descritte nel sopra richiamato appunto comporta un aggiornamento al Programma acquisti vigente;
- trattandosi di estensione nei limiti del quinto d'obbligo, rimane fermo il RUP/DE - dott. Claudio Celeghin - già nominato con le DT DG n. 70/2022 e n. 92/2022;

VISTO il Bilancio di previsione 2024 e triennio 2024-2026, adottato con la Determinazione n. 44/2024 del 13 febbraio 2024 ed approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri” in data 20 marzo 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti, registrato al n. 1160-2024 il 22 marzo 2024, presso l'ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la copertura di budget, allegata all'appunto prot. n. 12335 del 22.07.2024 sopra citato;

STANTE l'urgenza di procedere come proposto per assicurare la continuità di servizi essenziali all'attuazione del progetto PNRR Misura 1.4.2., "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006;

DETERMINA

1.Di approvare il Piano dei fabbisogni annesso, parte integrante della presente Determinazione, dando mandato al RUP, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n.50/2016 (che si applica ricorrendo i presupposti dell'articolo 226, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023) e dell'art. 7, commi 4, 5 e 6, dell'AQ Consip - Data Management e PMO per le PP.AA. (ID SIGEF 2102, Lotto 4, CIG master 8184373641), di richiedere all'RTI affidatario, l'estensione nei limiti del quinto d'obbligo del Contratto esecutivo (CIG derivato 9153469194), definito, per Euro 541.009.00 IVA inclusa, per l'acquisizione di servizi di PMO per l'iniziativa "Strumenti per il monitoraggio dell'accessibilità dei portali delle PP.AA.", essenziali al progetto PNRR Misura 1.4.2., "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", Missione 1, Componente 1, Asse 1, CUP C54E21004810006, per le motivazioni richiamate nell'appunto citato in premessa.

2.Di confermare, trattandosi di estensione nei limiti del quinto d'obbligo ed in considerazione delle competenze richieste e delle attività da svolgere, il dott. Claudio Celeghin, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e quale Direttore dell'Esecuzione (DE), già nominato con le citate DT DG n. 70/2022 e 92/2022, che si avvarrà del supporto del Servizio Acquisti dell'Ufficio Contabilità, Finanza e funzionamento, per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (che si applica in forza dell'art. 226, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023).

3.Di incaricare il RUP di inviare al RTI affidatario del citato CE (CIG derivato 9153469194) il Piano dei fabbisogni e il connesso atto di sottomissione, allegati alla presente Determinazione, e di ricevere e verificare il Piano operativo ai fini dell'estensione nei limiti del quinto d'obbligo del medesimo CE;

4.Di imputare i costi connessi all'estensione nei limiti del quinto d'obbligo dei servizi del citato CE CIG derivato 9153469194, pari a Euro 88.600 IVA esclusa, pari a Euro 108.092,00 IVA inclusa, secondo le indicazioni previste nella copertura provvisoria di budget dal competente servizio Programmazione e Controllo di gestione dell'Ufficio Contabilità, Finanza e funzionamento.

5.Di incaricare il RUP per il prosieguo e per l'informativa delle date di inizio e fine dei servizi all'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento (CFF) e al referente per la trasparenza competente, sia ai fini della copertura definitiva di budget che ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente.

6.Di dare mandato al referente competente nominato con la DT DG n. 296/2023 per le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente" e per tutte le pubblicazioni previste dal contesto normativo vigente.

Ing. Mario Nobile

Il Dirigente dell'Ufficio Contabilità Finanza e funzionamento
Oriana Zampaglione

Il Dirigente Responsabile ad interim Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Ing. Antonio Romano